

VareseNews

“Grazie Giorgio per quanto hai fatto per il paese in questi anni”

Pubblicato: Lunedì 24 Luglio 2017



*Sabato 26 novembre 2011, nel Salone dei ricevimenti presso la Prefettura di Varese, **Giorgio Garagnani**, sindaco di Germignaga dal 1970 al 2004, ricevette dal Prefetto la nomina a **Cavaliere della Repubblica Italiana**.*

Un riconoscimento (ancor piu' importante, come ha voluto sottolineare il Prefetto, in quando assegnato nell'anno del 150° dell'Unita' d' Italia) alla sua lunga quanto esemplare esperienza amministrativa.

*Nel giorno della scomparsa, pubblichiamo **la lettera che un gruppo di amici**, in quei giorni, scrissero a testimonianza dell'impegno del sindaco Giorgio Garagnani a favore della comunità.*

Ecco il testo.

A beneficio delle nuove generazioni e di quei concittadini da poco tempo nel nostro Comune, **ricordiamo per sommi capi la carriera amministrativa di Giorgio Garagnani**, iniziata nel 1970 con l'elezione a Consigliere Comunale, all'interno di una eterogenea lista "progressista", subentrata ad un lungo periodo di amministrazioni ad orientamento democristiano ; un cambiamento radicale, in un diffuso e generale clima di rinnovamento , una svolta per molti versi traumatica in una realtà di paese caratterizzata da un confronto ideologico ben piu' marcato che ai giorni nostri.

Gia' dopo pochi mesi, mostrando la nuova coalizione (forse troppo eterogenea) i primi segni di scarsa coesione, si addiveniva ad una sorta di rimpasto (ai tempi i cittadini eleggevano una coalizione che a sua volta nominava Sindaco e Giunta) con la nomina (provvisoria, pensava qualcuno) di Giorgio Garagnani alla carica di Sindaco .

Alla faccia della provvisorietà, iniziava invece una lunga quanto proficua (per il Paese) esperienza amministrativa, caratterizzata da una continua ricerca del "bene del paese" in senso lato, con il costante perseguimento di un modello amministrativo tanto semplice quanto efficace e moderno: servizi alle persone e sostenibile sviluppo, supportati dai necessari investimenti strutturali.

Ricordare in pochissime righe che cosa sia stato fatto in questi trentaquattro anni (ovviamente con l' indispensabile supporto di tanti collaboratori, sia amministratori che dipendenti) e' compito arduo e forse impossibile (servirebbero pagine e pagine): con la certezza di tralasciare qualcosa vanno citate le **nuove scuole medie**, l'**asilo nido**, il nuovo **palazzo comunale**, la sistemazione dell'**ex Albergo Impero a sede Ufficio Postale e residenza anziani**, il totale **refacimento della rete fognaria**, il **refacimento della rete idrica** (con la realizzazione di nuovi pozzi e bacini), il **recupero a porfido ed il costante abbellimento delle vie del paese**, la creazione di molte nuove **aree di parcheggio**, il **servizio assistenza domiciliare** (sempre nel rispetto del dogma "Garagnanesco" di collaborazione e mai concorrenza con altra attivita' affine operante in paese), il **trasporto alunni**, la **mensa scolastica**, gli **ampliamenti del cimitero** (per il quale esigeva cura particolare), le **basi per la realizzazione del progetto lungolago** cosi' come oggi lo vediamo (pur con qualche cambiamento e miglioria), la **crescita a strutturata zona residenziale del Rione Premaggi**, la **creazione della zona artigianale**, il **centro sportivo alle Scuole Medie**, le continue ed innumerevoli opere di manutenzione del patrimonio, etc, etc. etc.

Volendo sintetizzare le principali qualita' dell'Uomo e dell'Amministratore credo si debba fare riferimento alle Sue doti di onesta', di indipendenza, di capacita' comunicare, all' innato dono della sintesi ed a un **grande coraggio**.

Onesta' nel concreto della Sua attivita' amministrativa, svolta senza mai un'ombra di possibile tornaconto personale, ma anche onesta' intellettuale nel saper riconoscere propri errori o meriti a parti avverse.

Indipendenza, perche' mai asservito ai partiti o consorterie di parte, sempre refrattario a chiunque volesse condizionare in qualche modo l' attivita' amministrativa del Suo Comune.

Grande capacita' di comunicazione, di farsi ascoltare ascoltando sempre tutti (anche con qualche malumore da parte dei suoi collaboratori: "el ghe da a traa' a tucc").

Grandissima dote nel sintetizzare, sia sapendo cogliere al volo il cuore di ogni problema evitando distorsioni e perdite di tempo, sia nel definire azioni ed interventi.

Coraggio..... non tanto perche' affrontava tutto e tutti senza alcuna remora, ma per quanto ci sta' facendo vedere oggi, nell' affrontare il quotidiano disagio della sua menomazione.

Per completezza ricordiamo che Giorgio Garagnani e' stato anche per molti anni assessore e Vice – Presidente della Comunita' Montana, nonche' Consigliere Provinciale, svolgendo gli incarichi con unanime riconoscimento per le sue grandi doti e capacita'.

Da ultimo preme evidenziare il particolare accoramento del Prefetto Zanzi nel consegnare la nomina a Giorgio Garagnani, ben al di la' dell' ordinario cerimoniale: testimonianza ulteriore da parte di chi, allora da Vice-Prefetto, ha avuto modo di collaborare con Giorgio Garagnani nel quotidiano, sul campo, magari tra le difficolta' di qualche ponte crollato, apprezzandone le innumerevoli doti che abbiamo cercato di sintetizzare.

Caro Giorgio, oltre ai complimenti per la nomina, nella certezza di interpretare il

sentimento di tutta la **comunita' germignaghese, un grazie per quanto hai dato al paese** ed un augurio di giorni sereni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it